

ISS: dal Progetto al Piano

- cronistoria da maggio 2005 a **novembre 2006** -

<p>18 maggio 2005 <u>Incontro al MIUR sulla questione dell'insegnamento scientifico.</u> Presenti: Annarosa Cicala, Elisabetta Davoli, Gaetano Cannizzaro, Gabriella Cecchetti, Giovanni Margotta, Catia Petruzzi, Chiara Croce Castelletti, Filomena Rocca, Emilio Balzano (Città della Scienza), Rosarina Carpignano, Riccardo Covoni, Vincenzo Terreni.</p>	<p>- conclusioni dott. Cicala: “Ci ritroveremo il 13 giugno, entro quella data dovrà pervenire l’elenco del materiale prodotto dalle Associazioni e dal Museo codificato con schede ragionate finalizzate all’autoaggiornamento (per docenti motivati) e per gli altri (modello integrato in rete e presenza)”.</p>
<p>18 maggio 2005 Da verbale gruppo italianisti – <u>Struttura materiali</u></p>	<p>Struttura ipertestuale: schede ipertestuali, biblio-sitografie ragionate, un repertorio strutturato flessibile e adattabile alle esigenze locali, pensato ed elaborato sulla base del sillabo comune; questo repertorio, da diffondere on line presso un sito da individuare, supporta i formatori nell’organizzazione e gestione delle singole iniziative regionali. In particolare, individuati alcuni “nodi concettuali” o macro-temi (da definire sulla base del sillabo), si può immaginare l’elaborazione di schede a struttura ipertestuale a cui collegare altri tipi di ‘materiali’.</p>
<p>23 maggio 2005 <u>Primo incontro Gruppo Pilotaggio Associazioni.</u> Ne esce un abbozzo nel quale si legge, tra le altre cose... →</p>	<p>... la formazione (3 giorni x 8 ore +2 giorni x 8 ore a distanza di 15 giorni, totale 40 ore) dovrebbe essere finalizzata alla validazione di un modello di intervento (con la selezione/produzione/ottimizzazione di materiale da mettere in rete) ... i corsi si sviluppano con reti verticali che coinvolgono (insegnanti, ric. universitari, op. dei musei, ministeriali). Temi della formazione: a) sperim di percorsi emblematici di scienze; b) didattica delle discipline scientifiche; c) rapporto tra educazione formale e informale; d) realizzazione di laboratori; e) valutazione</p>
<p>06 giugno 2005 <u>Incontro Firenze “tavolo tecnico” Associazioni.</u> Accenno a materiali (il documento è ancora molto abbozzato...) → Presenti: Terreni, Bellisola, Busnardo, Magistrelli (Anisn); Govoni, Cavaggioni (AIF); Aquilini, Riani (DD\SCI); Balzano (Città della Scienza); Rocca (Miur); Gagliardi (Univ. Bo), Giordano (Univ. Mi Bicocca)</p>	<p>... Il periodo formativo sarà costituito da due fasi di quattro giorni ciascuna (6 ore al di esperienze-pilota) separate da due mesi utilizzati per una riflessione e un lavoro in rete. Questa attività ha lo scopo di verificare l’efficacia dei materiali proposti in situazioni diverse e nel contempo di formalizzare e integrare altre proposte e materiali suggerite degli insegnanti...</p>
<p>13 giugno 2005 <u>Incontro al Miur GP Associazioni-Musei.</u> → Presenti: Terreni, Bellisola (Anisn); Govoni (Aif); Carpignano (DD\SCI); Sutura (Museo ST “Leonardo da Vinci” Milano); Balzano (Città della Scienza Napoli); Dr.sa Cicala (Dir. Gen. Personale della Scuola), Isp. Croce, Dr.ssa Davoli (Dir. Gen. Ordin. Scol.).</p>	<p>- Isp. Croce illustra richieste Miur (documento allegato). - In conclusione dott. Cicala chiede entro il 20 giugno “un’individuazione dei temi essenziali e proposte di buone pratiche in modo esemplificativo nella scuola elementare e media (per esempio: proponendo il tema "acqua" si possono affrontare tutti gli argomenti contenuti nei piani di studio delle elementari in modo integrato attraverso una serie di esperienze e osservazioni con uno sviluppo verticale)” - La dott. Cicala chiede altresì entro luglio una “ricognizione ragionata dei materiali a disposizione per l’insegnamento delle scienze nella scuola primaria e scelta ragionata del materiale validato per OSA”</p>
<p>20 giugno 2005 <u>Riunione tavolo tecnico Anisn a Roma.</u> In vista della riunione Todaro prepara una bozza di profilo d’uscita del docente-tutor. Inoltre si prende visione del documento-base in elaborazione a cura di Balzano.</p>	<p>- Bellisola: ipotesi di sviluppo verticale del tema “acqua”; - Busnardo: a lezione di botanica nel parco di Villa Giusti;</p>

<p>Alla riunione si prendono anche in considerazione le richieste di Cicala, e nel sito riservato Anisn vengono inseriti il tema “acqua” come esempio di tema essenziale e la “buona pratica” di botanica a Villa Giusti.</p>	
<p>01 luglio 2005 <u>Incontro GP associazioni con dott. Cicala al Miur.</u> Emerge la pressante richiesta di “schede tecniche” e materiali esemplificativi per supportare le azioni avviate dagli USR (direttiva 45/05).</p>	<p>“...la dott. Cicala ha ripetuto che da noi si aspettava delle schede da fornire come supporto ai piani di formazione già autonomamente promossi dalle USR” (Emilio Balzano, Riccardo Govoni, Vincenzo Terreni).</p>
<p>Dopo l’incontro del 1° luglio 2005 <u>Continua la messa a punto del documento-base.</u> Arrivano proposte di percorsi ed esempi di pratiche didattiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - osservazioni su documento-base da Govoni, Caravita, Rocca, Terreni; - proposte di percorsi da Fiorentini (acidi, basi, sali) - materiali esemplificativi da Cavaggioni (circuiti, calore) - unità di apprendimento da Mozzi (combustione) - schede (combustione) da Aquilini - riflessioni metodologiche (Aquilini)
<p>15 luglio 2005 <u>Incontro a Roma col direttore Cosentino.</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Cosentino sottoporrà il progetto <i>ISS</i> anche alle associazioni generaliste; - il Miur ridefinirà la composizione del “tavolo tecnico” del progetto, affiancando ai rappresentanti delle associazioni un certo numero di rappresentanti Miur; - alle associazioni è stato richiesto di dettagliare entro il 30 luglio: <i>a</i>) il piano operativo di attuazione, <i>b</i>) i soggetti coinvolti, <i>c</i>) i tempi, <i>d</i>) l'articolazione della proposta di formazione, <i>e</i>) le risorse finanziarie per attuare il piano di formazione.
<p>... tutti in vacanza fino a settembre 2005 ...</p>	
<p>settembre 2005 Predisposizione testo dell’intesa, presentazione progetto <i>ISS</i> alla <i>Tre giorni per la scuola</i> a Napoli (Città della Scienza), firma intesa, incontri vari per progettazione 1° seminario di produzione <i>ISS</i>.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - inizia la discussione sull’organizzazione del 1° seminario di produzione; - vari interventi sui temi del seminario (presidii, tutors, profili, laboratori, etc...)
<p><i>ISS – Insegnare Scienze Sperimentali</i> diviene un Piano del Ministero</p>	
<p>23 novembre 2005 <u>Firma protocollo intesa e prima riunione del Gruppo di Pilotaggio nazionale.</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il direttore Cosentino introduce la necessità di “disegnare standard educativi”. Il Piano <i>ISS</i> sarà finanziato in maniera sperimentale ai fini della “formazione diffusa e del monitoraggio”
<p>14 dicembre 2005 <u>Seconda riunione del Gruppo di Pilotaggio nazionale.</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - ulteriore messa-a-punto del documento base
<p>23-24-25 gennaio 2006 <u>Primo seminario del Comitato Scientifico nazionale.</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - seminario di produzione: documento base, funzione tutoriale, presidii e tutors, materiali esemplificativi, documentazione e condivisione
<p>Febbraio – Giugno 2006 <u>Incontri con MPI su problemi aperti.</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Perfezionamento documenti, ipotesi di seminario formazione tutors, discussione su risorse finanziarie, prospettive per i tutors, coinvolgimento soggetti esterni, relazioni tra Ministero e Uffici Scolastici Regionali
<p>19 giugno 2006 <u>Riunione dei referenti tecnici degli USR su Piano ISS.</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - convocazione al MPI referenti USR per: <i>a</i>) Presentazione Piano ISS; <i>b</i>) Individuazione dei docenti chiamati a svolgere funzione tutoriale; <i>c</i>) Interventi formazione e relativa calendarizzazione
<p>4-5 settembre 2006 <u>Secondo seminario del Comitato Scientifico nazionale.</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - definizione dei seminari di formazione tutors a Milano e Napoli; - sceneggiatura dei seminari di formazione;

	- individuazione conduttori gruppi di lavoro e discussing
Ottobre 2006 <u>Nomina tutors e presidii da parte degli UUSSRR.</u>	- firma di protocolli d'intesa ISS tra associazioni e Uff. Scol. Regionali; - costituzione Gruppi di Pilotaggio regionali; - definizione procedure per selezione tutors e presidii; - nomina tutors e presidii ISS
Novembre 2006 <u>Avvio seminari di formazione tutors.</u>	- seminario di Milano 7-10 novembre '06 presso Museo della Scienza e Tecnologia "Leonardo da Vinci"; - seminario di Napoli (data da stabilire) presso Città della Scienza

Allegato Isp. Croce

Proposta MIUR per la formazione in servizio dei docenti delle discipline scientifiche 13 giugno 2005

Un piano di formazione in servizio dei docenti della scuola dell'obbligo deve essere progettato con riferimento:

1. **all'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo** quale disegnata dall'art. 6 del Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche n° 59/99;
2. **al profilo educativo, culturale e professionale dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione** così come definito nel documento allegato D del decreto legislativo n° 59/2004;
3. alle **Indicazioni Nazionali per i piani di studio** contenute nel documento allegato A del decreto legislativo n° 59/2004;
4. **al Documento sulle Competenze chiave** per i cittadini dell'Unione Europea quale concordato dai 25 Paesi dell'Unione (Rapporto finale novembre 2004).

Per la definizione dei **contenuti** della formazione si farà riferimento a quanto dettagliatamente indicato nei documenti citati ai punti **2, 3 e 4**, per la definizione della **strategia** da adottare, invece, dovrà essere assunto come ineludibile punto di partenza il fatto che *le istituzioni scolastiche, singolarmente o tra loro associate, esercitano l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo... curando, tra l'altro, la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico, l'innovazione metodologica e disciplinare, gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici* (decreto n° 59/99, art. 6).

In questa prospettiva si propone che il gruppo di lavoro definisca, entro la fine di luglio, un'ipotesi progettuale che definisca:

- ❖ **i temi prioritari dell'insegnamento scientifico** tenendo conto delle indicazioni di cui ai punti 2, 3, 4 prima indicati e delle indicazioni che emergono dal framework elaborato per l'indagine PISA/OCSE 2006
- ❖ **una strategia operativa** che permetta alle scuole di avviare, sin dall'inizio del prossimo anno scolastico, un'attività di ricerca e di sperimentazione sia di **nuovi modelli di insegnamento/apprendimento**, in cui si affermi la centralità dei laboratori e dell'esperienza concreta, sia di **nuovi metodi e strumenti di valutazione** orientati ad accertare, più che le nozioni apprese e le abilità acquisite, la capacità che gli allievi hanno di utilizzarle in contesto (problem solving).